

IL TIRRENO 09/04/2013

LA REPLICA

## Il regolamento acustico tutela i cittadini

■ Le affermazioni di Federico Pieragnoli, direttore di Confcommercio, non possono passare sotto silenzio; i (pochi) residenti rimasti in città hanno il pieno diritto di riposare e di non essere assordati da musica a tutto volume. L'amministrazione comunale sta varando un regolamento per disciplinare il tutto perché la musica non si propaghi all'esterno, cessi a una precisa ora e un

cittadino possa riposare. Che c'entra allora parlare di "linea imposta dai residenti"? Si tratta, invece, di fare convivere il riposo di un cittadino con la attività di un esercente che non può tenere aperto il negozio infischendosi del vicino. La prima causa del continuo spopolamento della città è proprio la musica assordante che continua fino all'alba. Per quanto riguarda la musica da parte degli studenti e non che invadono le varie piazze del centro storico, l'articolo 659 del codice penale disciplina tutti gli aspetti della questione e spetta alla autorità di pubblica sicurezza intervenire. Giustamente l'amministrazione comunale ha deciso di "occupare" le varie piazze con spettacoli, mercatini, etc., tutte attività disciplinate dal futuro regolamento acustico.

**Giuseppe Gambini**